



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE**

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona  
Codice Fiscale 80005630423  
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853  
P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

**DISCIPLINARE**

**MEPA – TRATTATIVA DIRETTA  
PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO  
DEL SERVIZIO DI STAMPA E RILEGATURA DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
PER LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2022**

CODICE CIG: Z97358C64D

**PREMESSA**

Il presente disciplinare integra le "Condizioni generali di contratto" relative alle Iniziative "**Beni e Servizi**" del Mercato Elettronico della P.A. e regola l'acquisizione della fornitura di stampati tipografici (stampa e rilegatura della relazione del Presidente) per il Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, Ancona, Via della Loggia n.24.

**1. TIPO DI APPALTO**

1. Procedura di approvvigionamento mediante la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. N°50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite "Trattativa Diretta" (TD) per le Iniziative "**Beni e Servizi**".

**2. OGGETTO DELLA FORNITURA**

1. La presente Trattativa ha per oggetto l'affidamento della fornitura dei prodotti descritti nell'allegato "**Dettaglio Tecnico ed Economico**". La colonna "Prezzo (IVA esclusa) riferito alla UdM indicata" deve essere correttamente compilata per ogni riga dei prodotti richiesti.

2. I prodotti da fornire comprendono in modo esemplificativo e non esaustivo quanto segue:  
- stampa e rilegatura della relazione del Presidente per la cerimonia dell'anno giudiziario 2022.

**3. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:  
a) requisiti di ordine generale ex art. 80, D.Lgs. 50/2016;  
b) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, D.Lgs. 50/2016: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto della fornitura in questione.

#### **4. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO**

1. L'importo dell'affidamento è fissato per complessivi € **220,00 (duecentoventi/00)**, **comprensivo di ogni onere e spesa con la sola esclusione dell'IVA.**
2. L'importo dell'affidamento della fornitura è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.
3. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:
  - i propri oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. N°50/2016.

#### **5. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA**

1. La presente Trattativa è composta dai seguenti documenti allegati, da restituire debitamente firmati digitalmente dal Rappresentante legale:
  - **Disciplinare;**
  - **Dettaglio Tecnico ed Economico** relativo alla fornitura in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;
  - **Allegato A)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ex legge 136/2010;
  - **Allegato B)** - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
  - **Allegato C)** – dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciali, ove previsti;
  - **Allegato D)** – Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation).
2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti della trattativa, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 83 del D.Lgs.N°50/2016 con la procedura di soccorso istruttorio.
3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

#### **6. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

1. **L'Impresa dovrà fornire il materiale entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di stipula del contratto ovvero dalla trasmissione del file di stampa da parte del Referente dell'Amministrazione e, comunque, entro e non oltre il 25 marzo 2022.**
2. **La consegna dei prodotti include imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna al piano presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24 – Primo Piano.** Gli oneri relativi alla consegna delle forniture sono interamente a carico del Fornitore.
3. L'Assuntore della fornitura si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti ai beni oggetto del presente appalto.
4. I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto e consegna. Il confezionamento dei prodotti deve essere tale da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla vigente normativa, e dette informazioni devono figurare sia sul confezionamento primario che sull'imballaggio esterno.

5. Laddove previsto, i prodotti devono essere marcati CE, devono essere forniti di istruzioni per l'uso e corredati di informazioni utili al loro smaltimento, integrale o di parti di essi, in conformità con le vigenti normative in materia. È fatto obbligo all'Impresa affidataria di garantire la sicurezza di quanto fornito, documentando, in particolare, l'eventuale presenza di sostanze nocive o cancerogene.

6. La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste, eventuali eccedenze non autorizzate, non saranno riconosciute e pertanto non pagate.

8. Per il rilascio delle ricevute di consegna, si terrà conto dei quantitativi riscontrati all'atto del ricevimento della merce; la firma dell'atto di ricevimento della merce indica solo la rispondenza del numero dei colli inviati e non esonera l'Impresa fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che dovessero insorgere all'atto dell'utilizzazione e/o della distribuzione del prodotto.

9. La corrispondenza tra i prodotti consegnati e quelli ordinati è accertata dal Referente di questa Amministrazione entro 5 giorni lavorativi dalla consegna e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. In caso di non corrispondenza, il Fornitore provvederà ad integrarla.

10. L'operatore economico dovrà garantire il diritto di resa qualora siano stati inviati prodotti difettosi, danneggiati, o doppi non ordinati, anche se sui supporti sono state applicate etichette o appositi timbri. La resa deve essere comunicata via e-mail entro comunque 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento e la loro repentina sostituzione dei quantitativi in eccesso o la sostituzione dei prodotti difformi deve avvenire nel termine di 2 (due) giorni. Saranno considerati non conformi i prodotti che, anche successivamente alla consegna, risulteranno esternamente integri, ma con contenuto interno palesemente danneggiato per difetto di produzione, di imballaggio, di trasporto o altro. Nei suddetti casi, l'Amministrazione provvederà ad effettuare il reso di tutti gli articoli non conformi, secondo le modalità concordate con il Fornitore. In tal caso, il Fornitore dovrà procedere al ritiro ed alla sostituzione entro e non oltre i primi 2 (due) giorni lavorativi del mese successivo alla data di richiesta, fermo restando l'eventuale applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno. Tutte le operazioni di ritiro e sostituzione sono a completo carico del Fornitore.

11. L'Amministrazione si riserva comunque di accertare la qualità dei prodotti in un momento successivo e di segnalare eventuali difformità riscontrate.

12. L'Assuntore della fornitura, è tenuto a comunicare:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto;
- recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

## **7. SUBAPPALTO**

1. E' vietata la cessione della fornitura ed il subappalto, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, anche di una sola parte dei lavori, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni causati al Tribunale.

## **8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato rispetto delle previsioni dell'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto.

## **9. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art. 52 delle Regole del Sistema di e-Procurement).

2. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a totale carico dell'impresa affidataria (imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del DPR 642/72, Allegato A). **L'impresa affidataria dovrà trasmettere idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento.**

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del nuovo Codice dei contratti in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

## 10. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. L'affidatario della fornitura al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che "il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato". **In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.**

2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal Fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

## 11. LIQUIDAZIONE DELLA FORNITURA

1. La fatturazione della fornitura dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

**Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche**  
**Via della Loggia 24 - 60121 Ancona**  
**CF 800056300423**  
**Codice Univoco IPA: GAMTBY.**

2. Il numero di CIG indicato nella presente Trattativa Diretta dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente affidamento.

3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare fattura, previo riscontro di regolarità della fornitura e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, con pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione della fornitura, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

6. Per motivi di natura amministrativo-contabile relativi agli adempimenti di chiusura delle scritture contabili dell'esercizio finanziario, in deroga alla tempistica di cui al precedente capoverso, i pagamenti delle fatture che perverranno dal 1° dicembre 2022 al 31 gennaio 2023 potranno essere effettuati nel 1° bimestre 2023 e non potranno determinare l'applicazione di interessi moratori.

7. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali danni già contestati all'operatore economico e al pagamento di eventuali penalità.

## 12. GARANZIA DEFINITIVA

12.1. L'Impresa, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93 commi 2-3 del Codice degli Appalti, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

12.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà – ai sensi dell'art. 103 comma 11 del Codice – di non richiedere la garanzia definitiva. **L'esonero dalla prestazione della garanzia è in ogni caso subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%.**

### 13. RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 Agosto 2012.

### 14. PENALI

1. Fatti salvi gli altri casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, costituiscono casi di inadempimento, soggetti alla procedura di applicazione delle penali, le seguenti fattispecie:  
a) omissione totale o parziale e/o non corretta esecuzione della fornitura.

2. In caso di inottemperanza nell'espletamento della fornitura e delle prescrizioni del presente Disciplinare, previa formale contestazione da parte della Stazione Appaltante, saranno applicate le seguenti penali:

- a. € 0,40 fino a 5 giorni lavorativi di ritardo;
- b. € 0,20 per ogni ulteriore giorno lavorativo di ritardo.

3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'importo complessivo dell'ordine, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto di cui all'articolo successivo, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

### 15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di affidamento.

2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;

- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

## **16. DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MEPA cui fa riferimento la presente Trattativa Diretta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

2. L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, la fornitura prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto appaltatore non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare **con la sottoscrizione del presente disciplinare.**

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore, con obbligo di accettazione da parte della ditta, di incrementare o ridurre la fornitura oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 5 giorni, onde consentire una diversa organizzazione della fornitura.

6. E' vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non preventivamente autorizzata dall'Amministrazione. Le cessioni di credito non autorizzate sono inefficaci nei confronti dell'Amministrazione.

## **17. CONTENZIOSO**

1. Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona.

## **18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è la Dott.ssa Maria Agnese Raffaelli.

## **19. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione. Tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della presente procedura e conservati presso gli uffici dell'Amministrazione e/o presso gli Uffici centrali dell'Amministrazione della Giustizia Amministrativa. Con l'invio della sottoscrizione dell'offerta, l'offerente esprime, pertanto, l'assenso al predetto trattamento.

Ancona, 11 marzo 2022

**Firmato per accettazione**

Per la Società

Il Legale Rappresentante